

# Filiera tecnologico professionale e liceo del made in Italy: due flop annunciati

Va aperto un confronto diffuso e capillare con chi la scuola la vive e la rappresenta.

13/02/2024

Lunedì 12 febbraio il Ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Valditara, ha [reso noti i primi dati sulle iscrizioni](#) - chiuse il 10 febbraio u.s. - operate in base alle scelte delle studentesse e degli studenti per l'anno scolastico 2024/2025. In generale diciamo che il quadro complessivo non modifica gli orientamenti emersi già negli anni precedenti.

Infatti, anche quest'anno i dati con cui si sono chiuse le iscrizioni online sulla esordiente piattaforma Unica mostrano che restano in testa alle preferenze i Licei, con i loro diversi indirizzi, che quest'anno vengono scelti dal 55,63% (un dato in lieve calo dell'1,47% paragonato al 57,1% dello scorso anno) mentre gli istituti Tecnici e gli istituti Professionali mostrano un trend delle iscrizioni in lieve crescita rispettivamente al 31,66% (in crescita dello 0,76%, paragonato al 30,9% dello scorso anno) e del 12,72% (contro il 12,1% dello scorso anno, in crescita dello 0,62%).

Nel commentare la notizia, **il Ministro ha segnalato le due le novità di quest'anno consistenti nell'avvio della sperimentazione della filiera tecnico professionale "4+2", con 1.669 iscrizioni, e dei nuovi licei del "Made in Italy" con 375 iscrizioni.**

Ma quel che onestamente si fatica a comprendere, a fronte di questi numeri, è **come si possa realmente parlare di "un interesse significativo da parte delle famiglie" e di un "risultato importante e non scontato"**.

Non avendo dati numerici assoluti ma solo percentuali, e volendo comunque dare una rappresentazione del flop rappresentato dalla sperimentazione attivata con il DM 240 del 7 dicembre 2023, al momento possiamo solo far presente che, per quanto riguarda la filiera tecnologico professionale "4+2" **le 1.669 iscrizioni rappresentano una percentuale pari all'incirca allo 0,6% delle iscrizioni effettuate lo scorso anno al 1°anno degli istituti tecnici e professionali complessivamente per un totale di 271.794 pari, rispettivamente, a 185.005 e 86.789 iscrizioni** (dati dell'ufficio statistica del MIUR pubblicati nel [focus sui "Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2023/2024"](#)).

Anche per il "liceo del made in Italy" le iscrizioni non sono andate affatto bene. Infatti **le 375 iscrizioni al nuovo percorso rappresentano una percentuale francamente insignificante** anche rapportandola al solo LES dove, lo scorso anno, **le iscrizioni al 1°anno furono 20.948** (focus sui "Principali dati della scuola – Avvio Anno Scolastico 2023/2024"), con un trend, tra l'altro, in forte e costante crescita rispetto agli anni precedenti.

L'[evidente insuccesso di questa riforma](#) della secondaria di secondo grado è testimoniato, questa volta, non tanto dall'intervento della "solita" organizzazione sindacale pregiudizialmente descritta dal Ministro in "opposizione politica" al governo, quanto, piuttosto, è testimoniato proprio dallo scarso interesse che, nei fatti, le stesse famiglie, le studentesse e gli studenti hanno manifestato nei confronti di una riforma che porta avanti un progetto culturale e politico di riduzione del tempo scuola e della qualità dei processi di apprendimento oltre che di inserimento dei privati nell'istruzione pubblica

## Personale ATA: i benefici contrattuali con le posizioni economiche e i passaggi di area

Iniziato il confronto al Ministero. Si avvieranno subito tutte le procedure per rivalutare gli importi delle posizioni esistenti, attivare le nuove, favorire il

passaggio dei FF al ruolo di DSGA e di una buona parte dei Collaboratori nella nuova figura di operatore.

08/02/2024

L'8 febbraio 2024, alle ore 10.30, si è tenuto il **primo confronto al Ministero dell'Istruzione in merito all'attuazione delle novità contenute nel CCNL 2019-2021**, a seguito della richiesta presentata dalle Organizzazioni sindacali.

I temi trattati:

1. **criteri di ripartizione delle risorse del fondo per le posizioni economiche** tra i diversi profili professionali ATA (art. 30, comma 9, a6, e art. 79 CCNL 2019/2021);
2. **criteri per l'effettuazione delle procedure** relative ai **passaggi di Area del personale ATA** (art. 59 e art. 30, comma 9, a4 CCNL 2019/2021).

### **Primo punto**

Le posizioni economiche del personale ATA, per effetto del CCNL 2019/2021, sono state incrementate: da 600 a 700 euro la prima posizione per CS, da 1.200 a 1.300 euro e da 1.800 a 2.000 euro rispettivamente la 1° e la 2° posizione per AA/AT.

Le risorse complessivamente a disposizione per le posizioni economiche ATA assommano a 137 mln di euro (art. 79 CCNL 2019/2021).

Risultano attualmente impegnati circa 66 mln di euro per retribuire le posizioni attualmente in godimento di 56.000 lavoratori. Ciò significa che restano a disposizione poco più di 72 mln di euro da poter utilizzare per attivare nuove posizioni economiche che il Ministero ha quantificato in più di 70.000 nuovi beneficiari. Alla procedura potrà partecipare il personale con 5 anni di servizio e le posizioni economiche verranno attribuite a seguito di valutazione conseguita al termine di un apposito corso di formazione.

### **Secondo punto**

Il nuovo CCNL, in prima applicazione, prevede la possibilità di passaggio degli Assistenti Amministrativi facenti funzione DSGA nella nuova area dei Funzionari ed EQ. Secondo il Ministero gli attuali facenti funzioni che hanno svolto l'incarico per almeno tre anni nell'ultimo decennio sono circa 2.800. Tale passaggio, previa procedura valutativa (ai sensi dell'art. 59 del CCNL 2019/2021), dovrà essere avviata quanto prima sui posti attualmente disponibili. Ciò consentirà conseguentemente di sbloccare anche la procedura concorsuale ordinaria su questa tipologia di posti.

Inoltre sarà possibile attivare anche i passaggi dalla qualifica di Collaboratore scolastico a quella di Operatore, figura istituita dal nuovo CCNL. Con le risorse rese disponibili dal nuovo CCNL (pari a 36,9 mln di euro) questo passaggio sarà accessibile fino ad un massimo della metà della platea dei Collaboratori scolastici (circa 59.000 su 118.000) con conseguente qualificazione professionale e retributiva dei lavoratori coinvolti.

## **La posizione della FLC CGIL**

### *Posizioni economiche*

Come prima cosa abbiamo chiesto che si desse seguito alla rivalutazione delle **posizioni economiche** in essere del personale ATA così come previsto dal CCNL.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse per l'attivazione delle nuove posizioni economiche si ritiene opportuno applicare criteri oggettivi in rapporto alla dotazione organica.

Inoltre, la procedura per l'attribuzione delle nuove posizioni economiche deve essere la più semplificata possibile anche al fine di evitare i problemi che nel passato ne hanno impedito l'applicazione.

Abbiamo quindi chiesto che si operi immediatamente perché venga attribuito da subito il beneficio economico a coloro che in passato, pur avendo frequentato la formazione e stando in graduatoria, non hanno ricevuto la posizione acquisita e rimasta sulla carta.

### *Passaggi di qualifica*

Per gli **Assistenti amministrativi facenti funzione** vanno da subito avviati i passaggi nella nuova area dei Funzionari prevedendo procedure semplificate e celeri che consentano a questo personale di ricoprire i tanti posti vacanti fin dal 1° settembre del nuovo anno scolastico.

Molto importante anche la possibilità di passaggio **da Collaboratore scolastico ad Operatore**. Anche in questo caso la FLC CGIL ha sollecitato che quanto prima vengano definite le procedure.

Infine è necessario procedere speditamente all'apertura della contrattazione integrativa nazionale per definire l'incremento dell'indennità di direzione parte variabile dei Dsga, l'indennità di disagio per gli assistenti tecnici del primo ciclo impegnati su più sedi, l'importo degli incarichi specifici dei collaboratori scolastici.

Il **Capo di Gabinetto, Dott. Recinto**, ha concluso l'incontro concordando con i Sindacati che, in base agli elementi emersi durante l'incontro, ci sono i presupposti utili per dare seguito rapidamente a tutte le nuove disposizioni contrattuali oggetto del confronto per rispondere alle aspettative del personale ma anche alle esigenze di funzionalità delle scuole.

## Classi di concorso: necessari chiarimenti urgenti al decreto ministeriale che ha revisionato i requisiti

La FLC CGIL ha chiesto al Ministero un confronto sulle conseguenze del provvedimento sulla prossima fase di aggiornamento di GAE e GPS e sulle operazioni di mobilità relative all'a.s.2024/25.

**13/02/2024**

In data 13 febbraio 2024 la **FLC CGIL ha prodotto una richiesta di incontro** in merito alle ricadute prodotte dall'entrata in vigore del [decreto ministeriale 255/2023](#), pubblicato in [Gazzetta Ufficiale](#) il 10 febbraio 2024, che ha **revisionato i requisiti di accesso ad alcune classi di concorso** e realizzato **accorpamenti tra insegnamenti di scuola secondaria di primo e secondo grado**, in particolare per le **classi di concorso A-01, A-12, A-22, A-30 e A-48, A-70 e A-71**, caratterizzate da contenuti disciplinari e requisiti di accesso affini.

La nota, indirizzata al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, Dott.ssa Carmela Palumbo e al Direttore generale per il personale scolastico, Dott. Filippo Serra, **ha rappresentato l'urgenza** di un incontro di chiarimento, oggetto già di una ulteriore, precedente nota dell'8 febbraio, soprattutto **in considerazione della prossima apertura della fase di aggiornamento delle GAE e delle GPS**. Alla luce del DM 255/2023, infatti, **appare necessario chiarire se i docenti già abilitati** (ad es. a seguito del superamento del concorso ordinario bandito con il D.D. n. 499 del 21 aprile 2020) **in una delle classi di concorso ora accorpate (es. A-01 e A17) possono considerarsi abilitati per entrambe le classi**.

La necessità di una rapida definizione della questione è determinata, peraltro, dalla **ricaduta del provvedimento anche sulle prossime operazioni di mobilità professionale relative all'a.s.2024/25**. Infatti, sarà necessario mettere in chiaro se l'abilitazione già in possesso del docente nella classe di concorso di titolarità può essere considerato requisito valido per l'altra cdc appartenente al medesimo accorpamento, ai fini del passaggio di ruolo o di cattedra.

La **FLC CGIL**, pur consapevole di quanto contenuto all'art. 2 del D.M. 255/2023, ovvero che "relativamente alle classi di concorso A-01, A-12, A-22, A-30 e A-48, A-70 e A-71, resta ferma la distinzione dei ruoli della scuola secondaria di I grado e della scuola secondaria di II grado, **prima che dilaghino interpretazioni soggettive ed estemporanee, ha sollevato tempestivamente la problematicità dell'applicazione delle novità introdotte dal citato decreto**" a tutela del personale docente precario e di ruolo.

## Emendamenti Milleproroghe: nessuna proroga per le assunzioni da GPS I fascia

L'emendamento, proposto dalla FLC CGIL, non risulta tra quelli approvati in Commissione. Ignorata anche la proposta di abrogazione dei vincoli triennali per i docenti neo-assunti.

15/02/2024

Nell'iter di conversione del DL 215/2023 (Milleproroghe), sono stati approvati alcuni importanti emendamenti che riguardano il [settore scuola](#).

La **FLC CGIL** valuta positivamente le modifiche apportate, ma contemporaneamente rileva alcune **gravi mancanze**. In particolare, sono state ignorate le proposte relative alle **proroghe delle assunzioni da GPS I fascia** sostegno, con ampliamento ai posti comuni, e **all'abrogazione dei vincoli alla mobilità** per i docenti neo-assunti.

Un'occasione mancata per dare risposte concrete alle istanze dei lavoratori e ai bisogni del sistema scolastico.

La FLC intende portare avanti le rivendicazioni, affinché vengano individuati strumenti normativi idonei a intervenire su a

## Decreto milleproroghe 2024: gli emendamenti per la scuola. Importanti novità per i precari

Il PCTO non sarà requisito di ammissione all'esame di Stato, si introduce l'aggiornamento biennale delle GAE e la proroga dell'acquisizione delle certificazioni informatiche per il personale ATA

14/02/2024

Tra gli **emendamenti presentati** al cosiddetto "**Decreto Milleproroghe**", e approvati dalle Commissioni Bilancio e Affari costituzionali della Camera, alcuni riguardano il **settore scuola**. In particolare:

- l'esclusione dai requisiti per l'ammissione all'esame di Stato, anche per il 2024, dei **PCTO**, cioè dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento (alternanza scuola-lavoro);
- l'**aggiornamento biennale delle GAE** per consentire l'allineamento con le GPS;
- la proroga di un anno, con decorrenza dalla sottoscrizione del CCNL, del termine per l'**acquisizione delle certificazioni informatiche** richieste per l'inserimento nelle graduatorie di istituto del personale ATA. Il termine vale anche per i nuovi inserimenti.

Il testo andrà in Aula giovedì 15 febbraio e, come prevedibile, nel corso della stessa giornata, il governo porrà la questione di fiducia. La **votazione** è attesa, invece, per lunedì 19 febbraio.

